



# Bilancio del P.C.I. CONSUNTIVO 1976

LA DIREZIONE DEL P.C.I., riunita a norma di Statuto in seduta congiunta con i segretari regionali e con i presidenti dei gruppi comunisti della Camera dei Deputati e del Senato, ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1976 ed il bilancio di previsione dell'anno 1977.

La Direzione del P.C.I. ha deciso quest'anno di pubblicare non solo il bilancio consuntivo, come la legge prescrive, ma anche le linee essenziali del bilancio di previsione. Coerentemente con l'azione fino ad oggi svolta, il P.C.I. vuole contribuire, con questa decisione, a rendere sempre più aderente il suo impegno allo spirito della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

A questo scopo, negli anni passati, vi erano state importanti iniziative quali: la modificazione statutaria introdotta dal XIV Congresso nazionale, che aveva stabilito l'obbligo per i Comitati regionali, per i Federati e per le Sezioni di rendere pubblici i propri bilanci; la pubblicazione di un bilancio più dettagliato ed esplicito di quanto la legge stessa prevede. Ora, con la pubblicazione delle linee essenziali del bilancio preventivo 1977, il P.C.I. presenta una più completa informazione per chiunque voglia conoscere e giudicare le sue scelte di politica finanziaria.

In questo modo, attraverso la conoscenza dei bilanci consuntivi sarà possibile per il partito, per i lavoratori, per ogni cittadino discutere ampiamente e confrontare i costi delle scelte compiute, e anche, attraverso l'impostazione del bilancio preventivo, le scelte che per il futuro si vogliono compiere.

Vogliamo sottoporre ad un sempre più ampio ed informato controllo dei cittadini e dei compagni le nostre decisioni, per un giudizio sulla nostra attività; intendiamo affermare, anche attraverso l'esempio, un costume nuovo nella vita pubblica e dei partiti.

Questo obiettivo resta essenziale per la difesa e lo sviluppo della democrazia in Italia. E' per queste ragioni, e per la volontà coerente di essere anche nella politica finanziaria una grande forza democratica che lotta per il risanamento e il rinnovamento della vita pubblica con la costante ed attiva fiducia dei suoi iscritti, dei lavoratori, delle masse popolari, che la Direzione impegna tutte le organizzazioni a ripetere ed estendere l'iniziativa degli anni scorsi. E' necessario assicurare la pubblicazione del bilancio, secondo le norme dello Statuto, e una più estesa informazione, con iniziative particolari che portino all'incontro e al dibattito pubblico, con i lavoratori, i cittadini e con rappresentanti ed iscritti degli altri partiti.

Nei prossimi congressi di Sezione, di Federazione e Regionali, sarà necessario discutere sugli impegni da realizzare per garantire l'autofinanziamento del partito e permettergli di assolvere i compiti sempre più impegnativi della sua politica. La presentazione dei bilanci delle varie organizzazioni in riferimento al bilancio centrale diventa un fatto indispensabile. Si affermerà così più pienamente, anche in queste importanti occasioni della vita del Partito, la capacità di tutte le organizzazioni di essere e di agire come partito di governo e di lotta, il quale assicura alle decisioni della sua politica finanziaria una forte partecipazione democratica. Tale partecipazione del resto, tende ad impegnare anche gli altri partiti, nei quali la politica finanziaria rimane sostanzialmente decisa in sede centrale.

Il bilancio del 1976, che verrà pubblicato da tutti i partiti, è il terzo nel quale appare la quota del finanziamento pubblico. Dopo tre anni dall'approvazione della legge sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti, i comunisti ritengono necessario un riesame dell'efficacia delle norme che soddisfacevano esigenze della vita dei partiti collegandole ad esigenze di moralizzazione e di risanamento della vita pubblica — come fu chiaro da tutto il dibattito che accompagnò la legge e che impegnò le forze democratiche.

Oggi si può dire che i risultati ottenuti, seppure considerevoli, non sono ancora adeguati, tanto da richiedere un riesame delle norme attuali ed una ripresa del dibattito, che conduca a decisioni parlamentari e a nuove norme di legge che più compiutamente interessino l'attività dei partiti favorendo lo sviluppo della vita democratica e la moralizzazione della vita pubblica.

A tale scopo, la Direzione del P.C.I. decide di costituire, d'accordo con le presidenze dei gruppi parlamentari, una commissione che esamini questi problemi in un confronto con gli altri partiti, per giungere in tempi brevi a soluzioni positive.

Il consuntivo del bilancio 1976 del nostro Partito conferma il notevole livello delle entrate derivanti dall'autofinanziamento. Sono stati infatti raggiunti, in totale, 19 miliardi di lire. A realizzare questo importante risultato ha contribuito l'aumento nel confronto del 1975, di oltre 1 miliardo e settecento milioni nel tesseramento, di 1 miliardo e 900 milioni nella sottoscrizione stampa e di 400 milioni nella sottoscrizione elettorale, che ha raggiunto un totale di 2 miliardi e 368 milioni. In tal modo, siamo riusciti ad aumentare l'autofinanziamento sul totale delle nostre entrate.

Questi importanti risultati, che ci avvicinano agli obiettivi posti dal piano pluriennale lanciato l'anno scorso per gli anni '77-'78-'79, non sono stati però sufficienti a coprire tutte le nostre spese. Infatti il bilancio del 1976 si chiude con un disavanzo di L. 452.384.067. E' da rilevare però che nonostante il forte aumento dei costi in conseguenza del processo di inflazione, il bilancio del '76 ha confermato tutti i suoi impegni per la costruzione di nuove sedi, investimento di 850.000.000 tra contributi e prestiti. Anche i contributi alle varie organizzazioni del Partito sono aumentati raggiungendo, con la quota della sottoscrizione elettorale, il 65% delle spese totali.

Il quadro riepilogativo che di seguito viene pubblicato indica chiaramente, anche nel confronto con le pre-

visioni del '77, le fonti di finanziamento del P.C.I. I mezzi finanziari del Partito provengono dal contributo dei compagni e dei cittadini italiani.

Di fronte ai maggiori impegni, alle accresciute responsabilità, all'aumentata fiducia che i cittadini italiani hanno dato anche il 20 giugno al partito — il cui apporto è indispensabile per il superamento della crisi del Paese — è necessario e possibile chiedere per il '77 un aumento delle entrate ordinarie. In questo modo si esprime anche la sicurezza del Partito nella sua politica e nella sua iniziativa e la volontà e la capacità dei lavoratori e dei cittadini italiani di lottare per il risanamento e il rinnovamento della Italia.

Non si può ignorare che il processo inflattivo influisce sui costi dell'attività politica di un partito come il nostro anche se esso può contare sull'incalcolabile apporto del lavoro volontario di migliaia e migliaia di compagni e di quello di altri compagni che lavorano esclusivamente per il partito ricevendo un compenso simile a quello degli operai specializzati; che gli eletti, siano essi senatori, deputati, consiglieri regionali, provinciali e comunali versano buona parte della loro indennità al Partito; che i compagni giornalisti e dell'apparato amministrativo degli organi del Partito rinunciano a parte del loro compenso sindacale permettendo così al P.C.I. di avere per l'Unità e Rinascita — malgrado gli alti costi di produzione per tipografie, carta, trasporti, come la crisi della stampa italiana ha già ampiamente dimostrato — bilanci i cui deficit, sebbene pesanti da sostenere, sono pur sempre inferiori a quelli di tante altre pubblicazioni.

Il preventivo che oggi presentiamo indica che su un totale di spese di oltre 39 miliardi l'obiettivo di superare i 25 miliardi di autofinanziamento è conforme alle esigenze e alle possibilità che si presentano al Partito e all'impegno assunto di lottare per rinnovare il Paese con la mobilitazione, il lavoro e il contributo di tanti compagni e cittadini.

La Direzione del P.C.I.

## Confronto consuntivo 1976 preventivo 1977

ENTRATE				
	Consuntivo 1976	%	Preventivo 1977	%
<b>CAPITOLO I</b>				
Quote associative annuali	9.663.461.588	29,37	13.812.099.000	34,92
<b>CAPITOLO II</b>				
Contributo dello Stato	13.147.491.200	39,96	13.523.000.000	34,24
<b>CAPITOLO III</b>				
Proventi finanziari diversi	646.506.612	1,95	795.000.000	2,02
<b>CAPITOLO IV</b>				
Entrate diverse	9.441.202.690	28,69	11.310.000.000	28,57
<b>CAPITOLO V</b>				
Atti di liberalità	6.500.000	0,02	—	—
<b>TOTALE</b>	<b>32.905.162.090</b>	<b>100</b>	<b>39.441.000.000</b>	<b>100</b>
USCITE				
<b>CAPITOLO I</b>				
Personale	1.613.970.332	4,94	1.950.000.000	4,97
<b>CAPITOLO II</b>				
Spese generali	3.333.683.301	9,99	3.709.000.000	9,40
<b>CAPITOLO III</b>				
Contributo alle sedi e organizzazioni periferiche	20.738.804.462	62,17	24.504.000.000	62,13
<b>CAPITOLO IV</b>				
Spese per attività di informazione e di propaganda	5.263.548.121	15,78	9.108.000.000	23,10
<b>CAPITOLO V</b>				
Spese straordinarie per campagne elettorali	2.407.539.921	7,22	160.000.000	0,40
<b>TOTALE</b>	<b>33.357.548.157</b>	<b>100</b>	<b>39.441.000.000</b>	<b>100</b>

## entrate

CAPITOLO I	
a) Quote associative annuali per il tesseramento (media tessera 1976 L. 4.786 in base agli iscritti al 12-9-1975)	8.066.818.000
b) Quote delle indennità che ciascun parlamentare comunista versa al Partito	1.567.643.088
<b>TOTALE CAPITOLO I</b>	<b>9.634.461.588</b>
CAPITOLO II	
Contributo dello Stato:	
a) Quote rimborso spese elettorali	2.290.826.804
b) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	75.000.000
c) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare al Senato	37.500.000
d) Contribuzioni annuali ai gruppi parlamentari alla Camera e al Senato	10.594.092.906
e) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare misto (settore indipendenti di sinistra) alla Camera dei Deputati	141.071.200
<b>TOTALE CAPITOLO II</b>	<b>19.147.491.200</b>
CAPITOLO III	
Proventi finanziari diversi:	
a) fitti, dividendi su partecipazioni e interessi su titoli	—
b) interessi su finanziamenti	342.647.139
c) altri proventi finanziari:	
— dai gruppi della Camera e del Senato per rimborso stipendi al personale dei gruppi — contributi dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali	46.188.260
— varie	245.200.000
— varie	12.291.213
<b>TOTALE CAPITOLO III</b>	<b>646.506.612</b>

## uscite

CAPITOLO I	
Personale:	
a) stipendi o compensi ai collaboratori politici (1) del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	528.771.715
b) stipendi e compensi alle collaboratrici tecniche — segretarie e dattilografe — del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	317.695.380
c) stipendi e compensi ai collaboratori tecnici addetti ai servizi generali ed alla sorveglianza (compresi oneri previdenziali)	658.434.260
d) versamento per la Mutua interna e per liquidazioni	111.068.997
<b>TOTALE PERSONALE CAPITOLO I</b>	<b>1.613.970.352</b>

(1) Si deve tener presente che oltre i collaboratori stipendiati inorganici nell'apparato del Comitato Centrale, con precise responsabilità politiche ed operative senza retribuzione alcuna, deputati, senatori ed ex parlamentari.

CAPITOLO II	
Spese Generali:	
a) <i>Investimenti culturali, scolastiche e di ricerca:</i>	
— Sezione Culturale	28.173.541
— Consultazione della Scuola	32.906.950
— Sezione scuole di Partito	13.445.754
— Istituto Togliatti — scuola centrale Roma — Fratocchie	80.846.518
— Istituto Curjel — scuola interregionale — Fagnano Oltrarno	42.500.000
— Istituto Alcatraz — scuola interregionale — Albinea — Reggio Emilia	40.000.000
— Istituto Greco — scuola regionale — Bari	20.000.000
— Scuola provinciale — Lecce	2.000.000
<b>Totale contributi</b>	<b>185.346.518</b>
— Corsi per emigrati in Italia e all'estero	4.996.532
— Partecipazione di quadri operai a corsi centrali o interregionali	65.379.253
— Partecipazioni di quadri operai a corsi locali	34.414.000
— Corsi di aggiornamento per amministratori di enti locali	2.927.800
— Istituto Gramsci	14.511.806
— Centro studi per problemi del paese socialisti	2.000.000
— Centro studi politici economici (CESPE)	37.237.201
— Centro per la riforma dello Stato	23.539.299
— Per nuove centri di vita culturale	31.267.845
<b>Totale iniziative culturali, scolastiche e di ricerca</b>	<b>509.186.499</b>

b) <i>Stancamenti per iniziative politiche:</i>	
— Fondo per iniziative politiche a carattere nazionale e locale non previste all'inizio dell'anno	746.106.444
— Fondo per iniziative e lotte unitarie	380.337.335
<i>Spese per attività internazionali:</i>	
— Sezione esteri; solidarietà a partiti fratelli e a movimenti di liberazione che lottano contro il fascismo e l'imperialismo; viaggi all'estero di comitati e delegazioni; ospitalità di delegazioni estere	230.437.928
<b>Totale spese per iniziative politiche e per attività internazionali</b>	<b>1.356.901.905</b>

e) <i>Versamenti ai gruppi parlamentari della Camera e del Senato, in base alla legge 2 maggio 1974, n. 195, del 2% del contributo dello Stato</i>	112.500.000
d) <i>Versamento al Partito Sardo d'Azione in base alla legge 2 maggio 1974, n. 195</i>	35.714.285
e) <i>Spese di attività delle sezioni centrali di lavoro:</i>	
— Segreteria	194.096.627
— Commissione Centrale di Controllo	6.261.850
— Sezione d'Organizzazione	33.253.516
— Ufficio Elettorale	10.272.971
— Sezione problemi del lavoro	34.809.880
— Sezione Ceti medi	16.280.983
— Sezione Programmazione e riforme	19.139.995
— Sezione Problemi dello Stato	10.972.327
— Sezione Agraria	20.035.290
— Sezione Regionale	9.577.049
— Sezione Regionali e autonome locali	31.815.385
— Sezione Femminile	28.125.923
— Sezione Antifascismo	9.681.038
— Sezione Finanziaria	24.558.578
— Sezione RAI TV e informazione	6.849.470
— Sezione Amministrazione	24.777.286
— Ufficio legale e fiscale	12.181.450
— Autoparco	75.669.800
— Collaborazioni straordinarie ai servizi generali	96.000
<b>Totale spese sezioni centrali di lavoro</b>	<b>569.449.428</b>

f) <i>Contributi vari:</i>	
— Fondo di solidarietà	30.646.395
— Contributi permanenti a compagni anziani	92.166.000
— Contributi per il trattamento pensionistico ai compagni anziani già appartenenti all'apparato centrale	39.330.200
— Recupero previdenziali	63.748.430
<b>Totale contributi vari</b>	<b>275.891.025</b>

## riepilogo

### Entrate

<b>CAPITOLO I</b>			
Quote associative annuali	9.663.461.588	29,37	
<b>CAPITOLO II</b>			
Contributo dello Stato	13.147.491.200	39,96	
<b>CAPITOLO III</b>			
Proventi finanziari diversi	646.506.612	1,95	
<b>CAPITOLO IV</b>			
Entrate diverse	9.441.202.690	28,69	
<b>CAPITOLO V</b>			
Atti di liberalità	6.500.000	0,02	
<b>TOTALE</b>	<b>32.905.162.090</b>	<b>100</b>	
Disavanzo 1976	452.384.067		452.384.067
Disavanzo precedente	236.881.793		
<b>TOTALE</b>	<b>689.265.860</b>		<b>33.357.548.157</b>

### CAPITOLO IV

Entrate diverse:	
a) da attività editoriali (1)	
b) da manifestazioni:	
— feste dell'Unità e sottoscrizione per la stampa comunista	7.073.169.190
— sottoscrizione per le elezioni politiche	2.368.033.500
<b>TOTALE CAPITOLO IV</b>	<b>9.441.202.690</b>

(1) Dal complesso delle attività editoriali, come è noto, il partito non ha entrate anzi ad esse contribuisce con ingenti somme (vedi cap. IV delle uscite)

### CAPITOLO V

a) contributi straordinari degli associati	4.500.000
b) contributi di non associati (privati, società private, organismi privati, vari, contributi di associazioni sindacali e di categoria) (1)	—
<b>TOTALE CAPITOLO V</b>	<b>6.500.000</b>

(1) Non ci sono state contribuzioni di società, altri organismi né di società di associazioni sindacali e di categoria. Le contribuzioni di privati cittadini, non iscritti al Partito, sono state inserite nelle somme raccolte per la sottoscrizione della stampa e per la sottoscrizione elettorale.

### Spese di economato:

Manutenzioni:	
— mobili e macchine per uffici	9.082.908
— impianti, immobile centrale, pulizie	105.338.193
<b>Ammodernamenti:</b>	
— ammodernamento impianti	35.153.940
— acquisto macchine e mobili per uffici	51.229.737
— acquisto nuovi automezzi	8.590.784
<b>Totale economato</b>	<b>209.305.582</b>
<b>Spese diverse e canoni:</b>	
— affitti vari	41.989.800
— assicurazioni auto e varie	7.428.200
— bancarie e legali	1.288.600
— postali	37.086.655
— telefoniche	8.732.400
— telefonate	91.339.550
— elettricità e riscaldamento	31.187.132
— carta e stampa tessere e bolli	19.173.029
— cancelleria e stampati	31.822.670
— varie	9.578.541
<b>Totale spese diverse e canoni</b>	<b>284.644.577</b>

**TOTALE CAPITOLO II** 3.333.683.301

Per il Capitolo II — Spese generali — abbiamo la seguente ripartizione:  
1) Iniziative culturali, scolastiche e di ricerca — attività internazionali e iniziative politiche 1.846.088.404  
2) Sezioni di lavoro centrali: spese per l'attività ordinaria 589.449.428  
3) Contributi vari, economato, spese diverse e canoni 176.911.164  
4) Versamento ai gruppi parlamentari e al partito Sardo d'Azione 142.214.285

### CAPITOLO III

Contributi alle sedi e organizzazioni periferiche	
a) Ristoranti: quota parte tesseramento alle federazioni	8.708.029.035
— quota parte sottoscrizione stampa alle federazioni	5.973.990.538
— quota parte sottoscrizione elettorale alle federazioni	2.039.300.000
— quota parte tesseramento e sottoscrizione stampa ai Comitati Regionali	110.694.675
b) Contributi a federazioni e Comitati Regionali sul finanziamento pubblico	29.377.704.800
c) Stipendi a compagni: vari nelle regioni e contributi alle responsabilità provinciali, femminili	195.512.583
d) Contributi ordinari alle federazioni del PCI costituite all'estero dagli emigrati italiani	41.705.438
e) Contributi straordinari per le federazioni e per i Comitati Regionali delle zone con voti al PCI inferiori al 20% prima del 20 Giugno	216.837.699
f) Contributi straordinari per le federazioni e per i Comitati Regionali del Mezzogiorno	458.553.300
g) Contributi per nuove sedi e Case del Popolo	690.000.000
h) Fondo di rotazione prestiti per acquisto sedi e Case del Popolo	256.004.000
i) Contributo alla FGCI	100.000.000
j) Contributi alle federazioni per la campagna del tesseramento	7.877.000
m) Contributi alle federazioni per la sottoscrizione stampa	127.350.073
n) Contributo straordinario alle sedi periferiche	21.511.309
<b>TOTALE CAPITOLO III</b>	<b>20.738.804.462</b>

### CAPITOLO IV

Spese per attività editoriali, di informazione, di propaganda	
a) L'Unità	4.000.000.000
b) Rinascita	200.000.000
c) Riviste del Partito comprese eventuali nuove riviste	130.000.000
d) Pubblicazioni regionali, provinciali, locali e degli emigrati	73.000.000
e) Pubblicazioni di fabbrica e di categoria	14.483.826
f) Bollettini della Direzione	46.570.121
g) Spese per acquisto e fornitura libri a organizzazioni e compagni	72.356.342
h) Sezioni stampa e propaganda, compreso Ufficio stampa e settore radio TV e sistemi audiovisivi	399.118.285
i) Campagna per la stampa comunista (per incremento abbonamenti e diffusione per mostre e spettacoli)	192.709.117
j) Propaganda per il tesseramento	23.591.082
k) Contributi per le feste dell'Unità — Mezzogiorno	100.000.000
l) Altre iniziative per le feste dell'Unità	23.111.583
m) Spese per iniziative di propaganda, cinema, grafica	45.810.460
n) Spese per la pubblicazione del bilancio come previsto dalla legge 2 maggio 1974, n. 195	20.788.251
<b>TOTALE CAPITOLO IV</b>	<b>5.263.548.121</b>

### CAPITOLO V

Spese straordinarie per campagne elettorali:	
— Spese centrali per le elezioni politiche	1.194.539.921
— Contributo elettorale alle sedi e organizzazioni periferiche	1.123.090.000
<b>TOTALE CAPITOLO V</b>	<b>2.407.539.921</b>

### Uscite

<b>CAPITOLO I</b>		
Personale	1.613.970.332	4,94
<b>CAPITOLO II</b>		
Spese generali	3.333.683.301	9,99
<b>CAPITOLO III</b>		
Contributo alle sedi e organizzazioni periferiche	20.738.804.462	62,17
<b>CAPITOLO IV</b>		
Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda	5.263.548.121	15,78